

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 18 giugno 2019, n. 145
ID VIA 353 - Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. per "Progetto definitivo dell'adeguamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Mattinata (FG) — Fondi di Sviluppo e Coesione FSC 2007-2013 -- CIPE 62/11"- Proponente: Acquedotto Pugliese.

IL DIRIGENTE della SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*".

VISTO il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "MAIA".

VISTA la D.G.R. n. 439 del 06/04/2016 avente ad oggetto "*Proroghe incarichi dirigenziali cessati e in prossima scadenza sezioni regionali - Direttive proroghe incarichi dirigenziali servizio e titolarità AP e PO*".

VISTA la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto "*Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*".

VISTA la Deliberazione n.1176 del 29.07.2016 con la quale la Giunta Regionale ha conferito alla Dott.ssa Antonietta Riccio l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

VISTA la D.G.R. n. 32 del 18.10.2016 avente ad oggetto "*Determinazioni Dirigenziali nn. 20/2016, 21/2016 e 25/2016 - ulteriore proroga di Alte Professionalità e Posizioni Organizzative. Disposizioni varie.*

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. Puglia 12 aprile 2001 n.11 "*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;
- il R.R. 17 maggio 2011 n.10 "*Comitato Regionale Per la Valutazione di Impatto Ambientale - Regolamento ai sensi dell'art. 28 della L.R. n. 11 e ss.mm.ii.*";
- la D.G.R. 05 aprile 2011 n.648 "*Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs 152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedurali.*"
- D.G.R. 20 ottobre 2009 n.230 "*Piano di Tutela delle Acque*";

- L.R. 19 dicembre 1983 n.24 *“Tutela ed uso delle risorse idriche e risanamento delle acque in Puglia”*;

CONSIDERATO CHE:

1. Con nota acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. A00_089/6158 del 08.06.2018, la Acquedotto Pugliese ha trasmesso allo Scrivente Servizio istanza *“di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi di D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. – L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.- “Progetto definitivo dell’adeguamento dell’impianto di depurazione a servizio dell’agglomerato di Mattinata (FG) – Fondi di Sviluppo e Coesione FSC 2007-2013 -- CIPE 62/11”*

allegando la seguente documentazione:

- ED.G.00 Elenco elaborati
- ED.G.01 Relazione generale
- ED.G.02 Relazione di processo
- ED.G.03 Elenco prezzi
- ED.G.04 Analisi prezzi
- ED.G.05 Computo metrico estimativo
- ED.G.06 Quadro economico
- ED.G.07 Relazione sui costi della sicurezza
- ED.G.08 Incidenza manodopera
- ED.G.09 Relazione geologica e sulle indagini geognostiche
- ED.G.10 Relazione sulla gestione delle materie
- ED.G.11 Relazione sulle interferenze
- ED.G.12 Capitolato speciale d’appalto
- ED.G.13 Schema di contratto
- ED.ST.01 Relazione di calcolo strutturale setti divisori equalizzazione
- ED.ST.02 Tabulati di calcolo setti di equalizzazione
- ED.ST.03 Relazione geotecnica basamento deodorizzatore linea acque
- ED.ST.04 Relazione calcolo strutturale basamento de odorizzatore linea acque
- ED.ST.05 Tabulati di calcolo basamento deodorizzatore linea acque
- ED.ST.06 Relazione geotecnica basamento deodorizzatore linea fanghi
- ED.ST.07 Relazione calcolo strutturale basamento de odorizzatore linea fanghi
- ED.ST.08 Tabulati di calcolo basamento deodorizzatore linea fanghi
- ED.ST.09 Relazione di calcolo strutturale vasche prefabbricate
- ED.ST.10 Tabulati di calcolo vasche acque meteoriche
- ED.ST.11 Relazione geotecnica fondazione dei capannoni
- ED.ST.12 Relazione calcolo strutturale fondazione dei capannoni
- ED.ST.13 Tabulati di calcolo fondazione dei capannoni
- ED.ST.14 Relazione geotecnica fondazione grigliatura fine
- ED.ST.15 Relazione calcolo strutturale grigliatura fine
- ED.ST.16 Tabulati di calcolo grigliatura fine
- ED.ST.17 Disciplinare opere strutturali
- ED.E.01 Relazione impianti elettrici
- ED.E.02 Disciplinare tecnico impianti elettrici
- ED.A.01 Disciplinare tecnico apparecchiature elettromeccaniche
- ED.AM.01 Studio di fattibilità ambientale
- ED.AM.02 Studio di compatibilità alle NTA del PAI della Puglia

ED.AM.03 Relazione paesaggistica
EG.G.01.a Corografia generale
EG.G.01.b Inquadramento generale: ortofoto, CTR e Catastale
EG.G.02.a Planimetria generale - stato di fatto
EG.G.02.b Planimetria percorsi idraulici - stato di fatto
EG.G.02.c Planimetria rilievo topografico - stato di fatto
EG.G.02.d Planimetria rilievo fotografico - stato di fatto
EG.G.02.e Schema a blocchi - stato di fatto
EG.G.02.f Profilo idraulico - stato di fatto
EG.G.03.a Planimetria generale - stato di progetto
EG.G.03.b Planimetria percorsi idraulici - stato di progetto
EG.G.03.c Schema a blocchi - Stato di progetto
EG.G.03.d Profilo idraulico - stato di progetto
EG.ST.01 Setti divisorii vasca equalizzazione - armature
EG.ST.02 Basamento deodorizzatore linea acque - armature
EG.ST.03 Basamento deodorizzatore linea fanghi - armature
EG.ST.04 Vasca di accumulo acque meteoriche
EG.ST.05 Nuovo canale di grigliatura fine e by-pass
EG.ST.06 Modifiche canale di grigliatura grossolana e nuovo canale di by-pass
EG.ST.07 Fondazioni capannone - armature
EG.E.01 Planimetria cavidotti
EG.DD.01.a Grigliatura grossolana - revamping
EG.DD.01.b Grigliatura fine - revamping
EG.DD.02 Equalizzazione - partizione - copertura – montaggi elettromeccanici
EG.DD.03 Digestione aerobica fanghi di supero - copertura
EG.DD.04 Sedimentazione secondaria I* linea - revamping
EG.DD.05 Rete di raccolta acque meteoriche
EG.DD.06 Sedimentatori secondari - bypass
EG.DD.07 Disidratazione - revamping
EG.DD.08 Confinamenti - grigliatura grossolana- grigliatura fine/dissabbiatore- cassone raccolta fango
EG.DD.09 Disidratazione, stabilizzazione fanghi, ispessimento reimpianto di trattamento aria
EG.DD.10 Grigliatura grossolana, grigliatura fine/dissabbiatore ed equalizzazione - impianto di trattamento aria
ED.SC.01 Piano di sicurezza e coordinamento
ED.SC.02 Cronoprogramma
ED.SC.03 Analisi dei rischi
ED.SC.04 Layout di cantiere

2. con nota acquisita al prot. n. AOO_089/6569 del 18.06.2018 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato l'avvenuta pubblicazione del progetto sul proprio sito web, avviato formalmente il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA
3. Gli Enti individuati quali competenti in materia ambientale hanno reso nell'ambito del procedimento i seguenti pareri/contributi istruttori
 - a) **Provincia di Foggia** nessun parere/contributo reso
 - b) **Comune Mattinata** nessun parere/contributo reso
 - c) **Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di BAT e Foggia** con nota

prot. 6536 del 23.07.2018 ha reso il proprio contributo istruttorio riportando che *“Considerato il progetto definitivo per l’adeguamento dell’impianto di depurazione a servizio dell’agglomerato di Mattinata, preso atto che l’intervento prevede lavori di adeguamento normativo dell’impianto di depurazione esistente, e che detti lavori non contemplano modifiche sostanziali alle strutture esistenti e che sono confinati all’interno di ambiente già recintato. Tenuto conto della situazione vincolistica, e che i lavori vanno a interessare un’area recintata già compromessa dall’impianto di depurazione, per quanto sopra espresso la Scrivente ritiene che l’intervento in esame possa non essere assoggettato a VIA”.*

d) ARPA Puglia Dap FG nessun parere/contributo reso

e) Autorità Idrica Pugliese con nota prot. 3658 del 31.07.2018 ha trasmesso il parere di competenza riportando che :

“ si esprime parere favorevole alla realizzazione dell’intervento e all’esclusione dalla procedura di VIA dello stesso, con le seguenti prescrizioni:

- ✓ *AQP trasmetta a questa Autorità opportuna richiesta di autorizzazione all’incremento di QE, completa di relazione sulle motivazioni che hanno determinato l’incremento di QE rispetto a quello riportato nell’aggiornamento del PdI approvato in data 28.06.2018, di cronoprogramma fisico e finanziario dell’intervento P1197 aggiornati;*
- ✓ *la richiesta di cui al punto precedente sia comprensiva di dichiarazione asseverata da parte del RUP con cui si attesta che con l’intervento saranno completamente superate le criticità: D2.3 (inadeguate condizioni delle opere elettromeccaniche), D2.5 (Assenza o insufficienza di sistemi e servizi di automazione, controllo e monitoraggio), D 2.6 (scarso controllo delle emissioni odorigene), D 2.8 (trattamento fanghi incompleto), D2.10 (Scarichi in uscita dagli impianti non coerenti rispetto al PRTA), D4.1 (Assenza o limitato recupero degli effluenti), D5.1 (assenza di misuratori/campionatori in ingresso e in uscita), M3.1 (Criticità nella sicurezza delle condizioni di lavoro);*
- ✓ *Acquedotto Pugliese accerti che gli interventi previsti nel progetto integrino gli eventuali interventi di Manutenzione Straordinaria già programmati sull’impianto e siano con essi compatibili, non pregiudicandone la funzionalità.*
- ✓ *Il RUP (di AQP) è tenuto altresì a garantire che la documentazione progettuale aggiornata sia trasmessa alla Provincia di Foggia nell’ambito del procedimento di autorizzazione alle emissioni in atmosfera.*

Si evidenzia, inoltre, che il progetto proposto non prevede gli interventi di adeguamento dell’impianto al DM185/2003, obiettivo che, invece, in fase di redazione del Programma degli Interventi è stato inserito tra quelli da raggiungere con l’intervento coerentemente con quanto disposto dal punto 5 dell’art. 6 del Regolamento Regionale n. 13/20178. Si chiede pertanto a codesta spettabile Regione-Sezione Risorse Idriche di chiarire se le disposizioni di cui all’art. 6 del RR n.13/2017 debbano essere applicate all’intervento in oggetto9, così da poter aggiornare di conseguenza il Programma degli Interventi.”

AQP ha riscontrato detto parere con propria nota prot. 82446 del 07.08.218

f) Autorità di Bacino nessun parere/contributo reso

g) Parco Nazionale del Gargano nessun parere/contributo reso

h) Regione Puglia – Sez. Tutela e Val. del Paesaggio nessun parere/contributo

i) Regione Puglia - Sezione Risorse Idriche – Servizio Sistema Idrico Integrato con nota prot. AOO_075/39 del 03.01.2019 ha trasmesso il proprio di competenza riportando che :

“ effettuate dunque, le verifiche di propria competenza, si esprime PARERE FAVOREVOLE DI COMPATIBILITA’ CON IL VIGENTE PIANO DI TUTELA DELLE ACQUE E DI CONFORMITA AL RR N. 13/2017 in riferimento agli elaborati progettuali così come presentati da AQP Spa, subordinate alle seguenti prescrizioni la cui verifica di ottemperanza è demandata al RUP (di AQP):

- ✓ *includere al successive livello di progettazione tutti gli interventi necessari di adeguatamente dell’impianto in oggetto al DM 185/03, ai sensi di quanto disposto all’art. 6 com. 5 del RR n. 13/2017;*

- ✓ *i letti di essiccamento già esistenti, per i quali il progetto in oggetto non prevede la demolizione, potranno essere utilizzati esclusivamente in casi di effettiva emergenza, previa comunicazione ampiamente motivata e dettagliata, trasmessa dal responsabile tecnico dell'impianto, a tutti i Soggetti competenti;*

Si raccomanda inoltre al Soggetto gestore di programmare e realizzare interventi di manutenzione straordinaria sul collettore di arrivo all'impianto per scongiurare, in qualsiasi stagione, rigurgiti o arrivi in pressione nella stazione di grigliatura che si andrà ad ottimizzare."

j) Regione Puglia - Comitato Regionale Via (Allegato_2) parere espresso nella seduta del 30.10.2018 ed acquisito al prot. n. 11578 del 30.10.2018 con cui conclusivamente riporta che *"Pertanto, Il Comitato VIA, fatti salvi i pareri e le eventuali prescrizioni di enti, amministrazioni e autorità competenti propone di considerare l'intervento a farsi non assoggettabile a VIA ed esprime parere di compatibilità ambientale con l'ottemperanza delle seguenti prescrizioni.*

- ✓ *Si adegui la progettazione agli indirizzi e linee guida ed alle prescrizioni recentemente introdotte con l'allegato B del Regolamento Regionale n. 13 del 2017 in materia di progettazione e gestione degli impianti di depurazione anche per gli aspetti di adeguamento allo certificazione ISO 14001.*
- ✓ *Le lavorazioni devono effettuarsi assicurando in ogni fase il mantenimento degli standard minimi di qualità delle scarico ai limiti imposti dal D. lvo 152/2006. Siano controllate e mantenute nei limiti normative le emissioni odorigene, di rumore e di polvere adoperando per l'organizzazione e l'esecuzione delle lavorazioni le migliori pratiche e tecnologie applicabili allo scopo. Non vi siano interferenze in sito di tipo diretto e indiretto con l'equilibrio dei corpi idrici superficiali e sotterranei mantenendo la profondità dei manufatti e delle fondazioni al di sopra dei livelli di circolazione delle falde acquifere sotterranee.*
- ✓ *Si ottemperi alla predisposizione di un piano di gestione e monitoraggio ambientale utile ad assicurare le migliori prestazioni ai processi di trattamento ed alle tecnologie impiegate al fine di assicurare la massima mitigazione di emissioni odorigene, rumore, polveri e assicurare la migliore qualità delle acque e dei fanghi da destinare allo scarico ed al riutilizzo agricolo e degli ambienti esterni e di lavoro.*
- ✓ *Il Presidio depurativo venga attrezzato con la costruzione di barriere vegetali di specie compatibili con le specie naturali del sito finalizzate a contenere e mitigare i disturbi sul paesaggio e sull'ambiente naturale che, inevitabilmente, una siffatta opera può produrre.*
".

PRECISATO che con nota prot. n. AOO_089/6569 del 18.06.2018 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato l'avvenuta pubblicazione del progetto sul proprio sito web, avviato formalmente il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA videnziando che *"Entro e non oltre 45 gg dalla ricezione della presente chiunque abbia interesse può prendere visione, sul sito web, dello studio preliminare ambientale e della documentazione a corredo, presentando le proprie osservazioni all'Autorità competente. Tale termine è da intendersi anche per gli eventuali contributi istruttori delle Amministrazioni e degli Enti territoriali potenzialmente interessati. Si rileva che, alla luce delle modifiche introdotte al D.Lgs 152/2006 dal recente D.Lgs. 104/2017, i termini del procedimento sono considerati PERENTORI ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2, commi da 9 a 9quater, e 2bis, della legge 7 agosto 1990, n.241."* I termini perentori assegnati spiravano il 01 agosto 2018. La Sezione Autorizzazioni Ambientali, al fine di acquisire contributi utili ad una ancor più approfondita valutazione dell'intervento, con nota prot. AOO_089/12791 del 03.12.2018 inviata a tutti gli Enti individuati quali competenti in materia ambientale, ha riportato che:

"Si resta in attesa di acquisire il parere di Conformità al PAI (AdB) e parere dell'Ente gestore del Parco Nazionale del Gargano. Si lascia la facoltà ad ARPA Puglia DAP FG di rilasciare o meno il proprio contributo istruttorio nella considerazione che lo stesso, verrà richiesto, in maniera vincolante, nell'ambito delle successivi procedimenti

autorizzativi (emissioni in atmosfera, scarico,...)”. Detta richiesta è altresì rimasta inevasa. Il proponente ha contestualmente richiesto aggiornamenti sullo stato dell’arte dell’iter procedurale con note prot. n. 106465 del 22.10.2018, prot. n. 25014 del 19.03.2019.

VISTE:

- le scansioni procedimentali svolte nel corso del procedimento;
- Il parere definitivo reso dal Comitato VIA nella seduta del 27.03.2018;

RILEVATO che tutta la documentazione progettuale nonché quella afferente al procedimento amministrativo *de quo* è agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

CONSIDERATO quanto disposto:

- dall’art.17 della L.R.11/2001 *“Criteri per la procedura di verifica”*;
- dall’Allegato V alla Parte II del D.Lgs. 152/2006.

RICHIAMATI:

- l’art.15 co.3 della L.R. 11/2001 *“Le attività tecnico-istruttorie per la VIA o la verifica sono svolte dall’ufficio competente, che acquisisce e valuta tutta la documentazione e le osservazioni presentate, avvalendosi del supporto tecnico consultivo del Comitato per la VIA”*.
- l’art.16 co.5 della L.R. 11/2001: *“Per pervenire alla propria decisione l’autorità competente acquisisce il parere delle amministrazioni interessate in merito al progetto”*;
- l’art.16 co.6 della L.R. 11/2001 *“L’autorità competente assicura che le attività di cui al presente articolo siano attuate in contraddittorio con il proponente”*;
- l’art.28 co.1 della L.R. 11/2001 *“Il Comitato per la Valutazione d’impatto ambientale, Valutazione di incidenza e Autorizzazione integrata ambientale, nominato, previa deliberazione della Giunta regionale, con decreto dell’Assessore regionale alla qualità dell’ambiente, è l’organo tecnico- consultivo della Regione nelle predette materie”*;
- l’art. 2 co.1 del R.R. 17 maggio 2011 n.10 *“il Comitato è, nell’ambito regionale, l’organo tecnico istruttorio per la formulazione dei pareri regionali nell’ambito delle procedure di V.I.A. nazionali, le richieste di procedure di V.I.A. regionale e di verifica di assoggettabilità a V.I.A. con valutazione di incidenza ambientale e, su richiesta dell’Ufficio V.I.A., esprime parere anche sui progetti assoggettati alla procedura di Verifica preliminare”*;
- l’art.2 co.2 del R.R. 17 maggio 2011 n.10 *“Sulla base del parere espresso dal Comitato, il Dirigente della struttura competente adotta il provvedimento finale, denominato “Giudizio di compatibilità ambientale”*.

EVIDENZIATO CHE, sulla base della normativa regionale vigente in materia ambientale, per il progetto in questione Autorità competente in materia di valutazione di impatto ambientale è la Regione Puglia;

RITENUTO CHE, sulla scorta delle scansioni procedimentali svolte per il procedimento di che trattasi, parere del comitato Reg.le VIA reso nella seduta del 27.03.2018, valutata la documentazione progettuale in atti, alla luce dei contributi istruttori e pareri prodotti dagli Enti ed Amministrazioni competenti in materia ambientale, paesaggistica e sanitaria intervenuti nel procedimento, nonché delle considerazioni/motivazioni ivi riportate, sussistano i presupposti per procedere ai sensi dell’art.20 del D.Lgs. 152/2006 e smi e dell’art. 16 della L.R. n. 11/2001 e s.m.i. alla conclusione del procedimento di verifica di assoggettabilità per il progetto proposto dalla Ditta Acquedotto Pugliese

**Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.
Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i. e della L.R. 12 aprile 2001 n.11 "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale" e s.m.i., sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. 17 maggio 2011 n.10, dal Comitato Regionale di V.I.A, di tutti i pareri espressi dagli Enti a vario titolo coinvolti nel procedimento, dell'istruttoria amministrativo - istituzionale resa dal Servizio VIA/ VInCA della Regione Puglia,

DETERMINA

- che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
- di **non assoggettare**, sulla scorta del parere del comitato Regionale VIA reso nella seduta del 30.10.2018, di tutti i pareri e dei contributi resi dai vari soggetti intervenuti nel corso del procedimento, delle risultanze istruttorie evidenziati nella parte narrativa della presente Determinazione, delle scansioni procedurali agli atti della Sezione, per le motivazioni/considerazioni/valutazioni in narrativa, **alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale** il "*Progetto definitivo dell'adeguamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Mattinata (FG) — Fondi di Sviluppo e Coesione FSC 2007-2013 -- CIPE 62/11*". - Proponente: Acquedotto Pugliese

Costituiscono parte integrante del presente provvedimento i seguenti allegati:

Allegato 1: "*Quadro prescrittivo*";

Allegato 2: "*Parere del Comitato Reg.le di VIA*" - assunto al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 11578 del 30.10.2018 e ritualmente trasmesso alla società con nota prot. n. 6569 del 18.06.2018;

- Di notificare a mezzo pec il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a: Acquedotto Pugliese Spa, 70121 Bari (VA) – Via Cognetti 36
- Di trasmettere il presente provvedimento a Cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
 - ✓ Acquedotto Pugliese Spa
 - ✓ Provincia di Foggia
 - ✓ Comune Mattinata
 - ✓ Segretariato Regionale MIBACT Puglia
 - ✓ SABAP BAT FG
 - ✓ ARPA Puglia

- ✓ Autorità Idrica Pugliese
- ✓ Autorità di Bacino della Puglia
- ✓ Parco Nazionale del Gargano
- ✓ REGIONE PUGLIA Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
- ✓ REGIONE PUGLIA Sezione Risorse Idriche

- Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Segretariato della Giunta Regionale.
Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 e ss. mm.ii. in materia di protezione dei dati personali. Il presente provvedimento:

- a) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- b) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- c) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni. Il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

il RUP

Ing. Francesco Longo

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Dott.ssa Antonietta Riccio

**REGIONE
PUGLIA**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E
PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA, VINCA**ALLEGATO 1.****QUADRO PRESCRITTIVO****Acquedotto Pugliese***impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Mattinata (FG)*

Procedimento:	ID VIA 353 – Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi di D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. – L.R. 11/2001 e ss.mm.ii
Progetto:	"Progetto definitivo dell'adeguamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Mattinata (FG)" - Art. 19 del D. Lgs. N. 152/2006 e ss.mm.ii.
Tipologia:	Art. 16 della l.r. n. 11/2001 e ss.mm.ii. Art. 12 del DLgs n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente:	Acquedotto Pugliese, sede legale Bari (BA) Cognetti 36

QUADRO PRESCRITTIVO

Il presente documento, parte integrante - quale Allegato 1- del provvedimento ambientale ex D.Lgs. n. 152/2006 e smi e l.r. n. 11/2001 e smi – L. n. 241/1990 e smi relativo al procedimento ID VIA 353 – "Progetto definitivo dell'adeguamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Mattinata (FG)" è redatto in considerazione delle scansioni procedurali in atti per il procedimento in epigrafe, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nulla osta/ raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.

Il Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, in qualità di autorità competente all'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA di cui il presente documento costituisce allegato, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 1, avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" indicati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente. In caso contrario, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica saranno svolte dall'autorità competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 1 si provvederà con oneri a carico del soggetto proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. 152/2006, come modificato da D.Lgs. 104/2017, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi.

Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.Lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;
- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia.



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E
PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA, VINCA

	<u>CONDIZIONE</u>	<u>SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA</u>
A	<p>Autorità Idrica Pugliese espressa con nota prot. 3658 del 31.07.2018 prima della trasmissione del progetto definitivo ad AIP per la relativa approvazione:</p> <p>a) AQP trasmetta a questa Autorità opportuna richiesta di autorizzazione all'incremento di QE, completa di relazione sulle motivazioni che hanno determinato l'incremento di QE rispetto a quello riportato nell'aggiornamento del Pdl approvato in data 28.06.2018, di cronoprogramma fisico e finanziario dell'intervento P1197 aggiornati;</p> <p>b) la richiesta di cui al punto precedente sia comprensiva di dichiarazione asseverata da parte del RUP con cui si attesta che con l'intervento saranno completamente superate le criticità: D2.3 (inadeguate condizioni delle opere elettromeccaniche), D2.5 (Assenza o insufficienza di sistemi e servizi di automazione, controllo e monitoraggio), D 2.6 (scarso controllo delle emissioni odorigene), D 2.8 (trattamento fanghi incompleto), D2.10 (Scarichi in uscita dagli impianti non coerenti rispetto al PRTA), D4.1 (Assenza o limitato recupero degli effluenti), D5.1 (assenza di misuratori/campionatori in ingresso e in uscita), M3.1 (Criticità nella sicurezza delle condizioni di lavoro);</p> <p>c) Acquedotto Pugliese accerti che gli interventi previsti nel progetto integrino gli eventuali interventi di Manutenzione Straordinaria già programmati sull'impianto e siano con essi compatibili, non pregiudicandone la funzionalità.</p> <p>d) Il RUP (di AQP) è tenuto altresì a garantire che la documentazione progettuale aggiornata sia trasmessa alla Provincia di Foggia nell'ambito del procedimento di autorizzazione alle emissioni in atmosfera.</p>	Autorità Idrica Pugliese
B	<p>Regione Puglia - - Sezione Idriche- Servizio Sistema Idrico Integrato con nota prot. AOO_075/39 del 03.01.2019 prima dell'avvio dei lavori :</p> <p>e) includere al successive livello di progettazione tutti gli interventi necessari di adeguamento dell'impianto in oggetto al DM 185/03, ai sensi di quanto disposto all'art. 6 com. 5 del RR n. 13/2017;</p> <p>in fase di esercizio:</p> <p>f) i letti di essiccamento già esistenti, per i quali il progetto in oggetto non prevede la demolizione, potranno essere utilizzati esclusivamente in casi di effettiva emergenza, previa comunicazione ampiamente motivata e dettagliata, trasmessa dal responsabile tecnico dell'impianto, a tutti i Soggetti competenti;</p>	Regione Puglia - - Sezione Idriche- Servizio Sistema Idrico Integrato
C	<p>Regione Puglia - Comitato Regionale Via prot. AOO_089/11578 del 30.10.2018 Prima dell'avvio dei lavori:</p> <p>g) Si adegui la progettazione agli indirizzi e linee guida ed alle prescrizioni recentemente introdotte con l'allegato B del Regolamento Regionale n. 13 del 2017 in materia di progettazione e gestione degli impianti di depurazione anche per gli aspetti di adeguamento allo certificazione ISO 14001.</p>	Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E
PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA,VINCA

<p>h) Si ottemperi alla predisposizione di un piano di gestione e monitoraggio ambientale utile ad assicurare le migliori prestazioni ai processi di trattamento ed alle tecnologie impiegate al fine di assicurare la massima mitigazione di emissioni odorigene, rumore, polveri e assicurare la migliore qualità delle acque e dei fanghi da destinare allo scarico ed al riutilizzo agricolo e degli ambienti esterni e di lavoro.</p> <p>In fase di cantiere:</p> <p>i) Le lavorazioni devono effettuarsi assicurando in ogni fase il mantenimento degli standard minimi di qualità delle scarico ai limiti imposti dal D. lvo 152/2006. Siano controllate e mantenute nei limiti normative le emissioni odorigene, di rumore e di polvere adoperando per l'organizzazione e l'esecuzione delle lavorazioni le migliori pratiche e tecnologie applicabili allo scopo. Non vi siano interferenze in sito di tipo diretto e indiretto con l'equilibrio dei corpi idrici superficiali e sotterranei mantenendo la profondità dei manufatti e delle fondazioni al di sopra dei livelli di circolazione delle falde acquifere sotterranee.</p> <p>j) Il Presidio depurativo venga attrezzate con la costruzione di barriere vegetali di specie compatibili con le specie naturali del sito finalizzate a contenere e mitigare i disturbi sul paesaggio e sull'ambiente <i>naturale che, inevitabilmente, una siffatta opera può produrre.</i> ”.</p>	
--	--

Il RUP

Ing. Francesco Longo

Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Dott. Antonietta Riccio

COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE, VALUTAZIONE DI
INCIDENZA E AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

SEZ. VIA/URCA

LONGO ALL. 2

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali

AOO_089/PROT
30/10/2018 - 0011578
Prot. Uscita - Registro Protocollo Generale

Parere espresso nella seduta del 30.10.2018

ai sensi del Regolamento Regionale n. 10/2011, approvato con D.G.R. n. 1099 del 16.05.2011

IDVIA 353 – Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA – PROGETTO DEFINITIVO DEL POTENZIAMENTO IMPIANTO DEPURAZIONE A SERVIZIO DELL'AGGLOMERATO DI MATTINATA.

PREMESSA

L'intervento a farsi riguarda l'esistente Impianto di depurazione di Mattinata. Il contesto, alla data del 28/08/2017 è rappresentato con viste di insieme e di dettaglio nella seguente immagine



Immagine 1. Contesto di riferimento

Il depuratore, gestito da AqP spa, serve il comune, la piana ed il porto di Mattinata. Si colloca a circa 700 metri dalla costa, all'interno di un ambiente rurale costituito da terreni prevalentemente olivetati, con piantagioni non secolari a sesto geometricamente regolare. Il tessuto urbano si spinge fino a circa 300 m dall'impianto e si caratterizza per insediamenti sparsi di vario tipo prossimi allo stesso. L'impianto ricade all'interno dell'area di rispetto cimiteriale. I terreni su cui insiste il depuratore sono caratterizzati da alluvioni recenti ed alluvioni recenti terrazzati.

Il PTA della Regione Puglia individua lo scarico in mare adriatico con condotta sottomarina quale recapito finale dei reflui che pertanto sono depurati al livello di qualità minimo previsto dalla TAB.1 all. 5 parte III del D.Lvo 152/2006.

Gli interventi proposti confermano in toto i processi e la qualità finale delle acque e dei fanghi e sono esclusivamente "finalizzati alla salvaguardia igienico sanitaria e alla verifica di compatibilità degli interventi in relazione alle sopravvenute prescrizioni e normative ambientali, paesaggistiche, territoriali, urbanistiche, anche in relazione alla acquisizione dei pareri amministrativi" come dichiarato dagli stessi proponenti.

Gli interventi a farsi sono pertanto tali da non modificare in alcun modo i comparti principali dell'impianto ed i relativi processi dimensionati, come da PTA, su 15541 AE e sono sostanzialmente mirati a migliorare i processi di trattamento preliminare in particolare:

Linea Acque

- ✓ linearizzazione e allargamento canale di grigliatura grossolana con inserimento di filtro coclea con cestello filtrante e nuovo canale bypass con paratoia iniziale e finale, demolizione e ricostruzione attuale canale di grigliatura fine e bypass. Realizzazione di bypass tra condotte e parzializzazione della vasca di equalizzazione in 3 partizioni, 2 di accumulo (936, 727 mc) e una vasca di sollevamento di 15 mc per alloggiamento pompe. Dismissione attuale bypass e vasca di sollevamento
- ✓ Sostituzione e rifunzionalizzazione parti elettromeccaniche

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page.

**COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE, VALUTAZIONE DI
INCIDENZA E AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**

- ✓ Realizzazione strutture di confinamento sezioni grigliatura grossolana e grigliatura fine con struttura in acciaio e teloni mobili in PVC
- ✓ Realizzazione copertura leggera vasca di equalizzazione

Linea Fanghi

Tra i principali interventi si segnalano:

- ✓ realizzazione di copertura leggera per vasche stabilizzazione fanghi di supero
- ✓ fornitura e installazione nuovo carroponete raschia fanghi, fornitura nuove pompe di ricircolo fanghi, fornitura nuovo Decanter da 40 mc/ora, con Poli preparatore e gruppo di dosaggio, quadro elettrico e cloaca di sollevamento fanghi disidratati
- ✓ struttura di confinamento della piazzola di posizionamento del cassone porta fanghi con struttura in acciaio e teloni mobili in PVC

Captazione e Trattamento Emissioni Odorigene

- ✓ Le vasche di equalizzazione, la stazione di grigliatura fine e grossolana saranno attrezzate con impianto di estrazione e trattamento delle emissioni odorigene con biofiltro, comprensivo di basamento di posizionamento, tubazioni di aspirazione, ventilatore centrifugo e quadro elettrico per portata massima di 5000 mc/ora.
- ✓ Le vasche di stabilizzazione fanghi di supero, il locale disidratazione e confinamento della piazzola del cassone saranno attrezzate con impianto di estrazione e trattamento delle emissioni odorigene con biofiltro, comprensivo di basamento di posizionamento, tubazioni di aspirazione, ventilatore centrifugo e quadro elettrico per portata massima di 8250 mc/ora.

Ulteriori interventi accessori

- ✓ Impermeabilizzazione della superficie carrabile dei piazzali e spazi manovra per una superficie di 2600 mq
- ✓ Sistemazione superficie esterna non impermeabilizzata con scarificazione dell'attuale piano campagna e posa in opera di stabilizzato per 20 cm su circa 250 mq.
- ✓ Realizzazione rete di intercettazione e collettamento acque meteoriche che defluiscono sulla superficie del piazzale impermeabile con installazione di 2 vasche di accumulo attrezzate con pompe sommerse per il rilancio delle acque alla vasca di equalizzazione.

The page contains several handwritten signatures and initials in black ink. There are approximately 10-12 distinct marks, including a large signature at the top center, a signature on the left side, and several smaller initials or signatures scattered in the lower half of the page.

COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE, VALUTAZIONE DI INCIDENZA E AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

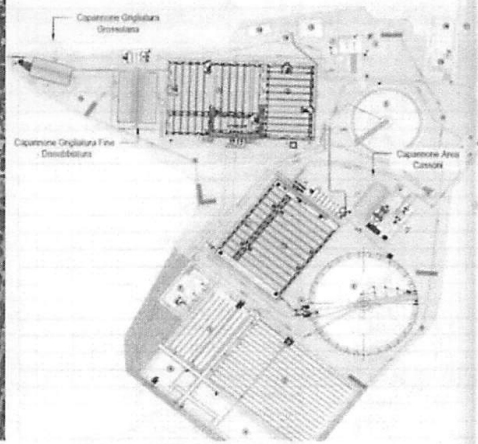


Fig. 2 Contesto dell'impianto depurativo esistente

A corredo del progetto sono stati prodotti i seguenti elaborati:

[Handwritten signatures and initials]

COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE, VALUTAZIONE DI INCIDENZA E AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

Adeguamento impianto di depurazione di MATTINATA (FG)				
Progr. Totale	Progr. Parziale	Codice	Nome	Scala
ELABORATI DESCRITTIVI				
GENERALI				
		ED.G.00	Elenco elaborati	
		ED.G.01	Relazione generale	
		ED.G.02	Relazione di processo	
		ED.G.03	Elenco prezzi	
		ED.G.04	Analisi prezzi	
		ED.G.05	Computo metrico estimativo	
		ED.G.06	Quadro economico	
		ED.G.07	Relazione sui costi della sicurezza	
		ED.G.08	Incidenza manodopera	
		ED.G.09	Relazione geologica e sulle indagini geognostiche	
		ED.G.10	Relazione sulla gestione delle materie	
		ED.G.11	Relazione sulle interferenze	
		ED.G.12	Capitolato speciale d'appalto	
		ED.G.13	Schema di contratto	
STRUTTURALI				
		ED.ST.01	Relazione di calcolo strutturale setti divisorie equalizzazione	
		ED.ST.02	Tabulati di calcolo setti di equalizzazione	
		ED.ST.03	Relazione geotecnica basamento deodorizzatore linea acque	
		ED.ST.04	Relazione calcolo strutturale basamento deodorizzatore linea acque	
		ED.ST.05	Tabulati di calcolo basamento deodorizzatore linea acque	
		ED.ST.06	Relazione geotecnica basamento deodorizzatore linea fanghi	
		ED.ST.07	Relazione calcolo strutturale basamento deodorizzatore linea fanghi	
		ED.ST.08	Tabulati di calcolo basamento deodorizzatore linea fanghi	
		ED.ST.09	Relazione di calcolo strutturale vasche prefabbricate	
		ED.ST.10	Tabulati di calcolo vasche acque meteoriche	
		ED.ST.11	Relazione geotecnica fondazione dei capannoni	
		ED.ST.12	Relazione calcolo strutturale fondazione dei capannoni	
		ED.ST.13	Tabulati di calcolo fondazione dei capannoni	
		ED.ST.14	Relazione geotecnica fondazione grigliatura fine	
		ED.ST.15	Relazione calcolo strutturale grigliatura fine	
		ED.ST.16	Tabulati di calcolo grigliatura fine	
		ED.ST.17	Disciplinare opere strutturali	
ELETTRICI				
		ED.E.01	Relazione impianti elettrici	
		ED.E.02	Disciplinare tecnico impianti elettrici	

	ED.A.01	Disciplinare tecnico apparecchiature elettromeccaniche	
AMBIENTALI			
	ED.AM.01	Studio di fattibilità ambientale	
	ED.AM.02	Studio di compatibilità alle NTA dei PAI della Puglia	
	ED.AM.03	Relazione paesaggistica	

ELABORATI GRAFICI				
GENERALI				
	EG.G.01.a	Conografia generale		
	EG.G.01.b	Inquadramento generale: ortofoto, CTR e Catastale		
	EG.G.02.a	Pianimetria generale - stato di fatto		
	EG.G.02.b	Pianimetria percorsi idraulici - stato di fatto		
	EG.G.02.c	Pianimetria rilievo topografico - stato di fatto		
	EG.G.02.d	Pianimetria rilievo fotografico - stato di fatto		
	EG.G.02.e	Schema a blocchi - stato di fatto		
	EG.G.02.f	Profilo idraulico - stato di fatto		
	EG.G.03.a	Pianimetria generale - stato di progetto		
	EG.G.03.b	Pianimetria percorsi idraulici - stato di progetto		
	EG.G.03.c	Schema a blocchi - Stato di progetto		
	EG.G.03.d	Profilo idraulico - stato di progetto		
STRUTTURALI				
	EG.ST.01	Setti divisorie vasca equalizzazione - armature		
	EG.ST.02	Basamento deodorizzatore linea acque - armature		
	EG.ST.03	Basamento deodorizzatore linea fanghi - armature		
	EG.ST.04	Vasca di accumulo acque meteoriche		
	EG.ST.05	NUOVO canale di grigliatura fine e by-pass		
	EG.ST.06	NUOVE CANALE di grigliatura grossolana e nuovo canale di by-pass		
	EG.ST.07	Fondazioni capannoni - armature		
ELETTRICI				
	EG.E.01	Pianimetria caudotti		
DI DETTAGLIO				
	EG.DD.01.a	Grigliatura grossolana - revamping		
	EG.DD.01.b	Grigliatura fine - revamping		
	EG.DD.02	Equalizzazione - partizione - copertura - montaggi elettromeccanici		
	EG.DD.03	Digestione aerobica fanghi di supero - copertura		
	EG.DD.04	Sedimentazione secondaria "A" linea - revamping		
	EG.DD.05	Bate di raccolta acque meteoriche		
	EG.DD.06	Sedimentatori secondari - bypass		
	EG.DD.07	Disidratazione - revamping		
	EG.DD.08	Confinamento - grigliatura grossolana-grigliatura fine/dissabbiatore - cassone raccolta fango		
	EG.DD.09	Disidratazione, stabilizzazione fanghi, ispezionatore-impianto di trattamento aria		
	EG.DD.10	Grigliatura grossolana, grigliatura fine/dissabbiatore ed equalizzazione - impianto di trattamento aria		

SICUREZZA				
		ED.SC.01	Piano di sicurezza e coordinamento	
		ED.SC.02	Cronoprogramma	
		ED.SC.03	Analisi dei rischi	
		ED.SC.04	Layout di cantiere	

Appare evidente che l'intervento a farsi, oltre gli interventi di riqualificazione e rifunzionalizzazione dell'esistente, riconducibili a interventi di ripristino e manutenzione straordinaria degli impianti e dei processi, si focalizzano in particolare modo sul controllo e trattamento delle emissioni odorigene e relativo adeguamento normativo e sulla messa a norma e adeguamento normativo sulle acque meteoriche dei piazzali impermeabili.

RILEVATO CHE

Dalla documentazione prodotta e dallo studio di fattibilità ambientale, con cui è stato analizzato il progetto risulta che:

✓ **Riferimenti Normativi e Programmatici**

Fatte salve le autorizzazioni ed i pareri che il progetto dovrà acquisire nell'ambito del procedimento da Enti, Amministrazioni ed Autorità competenti non si riscontrano fattori ostativi di esclusione, a livello normativo, per la fattibilità dell'intervento.

**COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE, VALUTAZIONE DI
INCIDENZA E AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**

Dall'esame degli atlanti del PPTR si evidenziano interferenze con i beni Paesaggistici ed in particolare interessano i vincoli

-BP - Parchi e Riserve, Immobili ed aree di notevole interesse pubblico per cui è richiesta autorizzazione Paesaggistica. Inoltre l'intervento presenta interferenze con il Parco nazionale del Gargano e con area IBA n° 203 - Promontorio del Gargano e zone Umide della Capitanata.

Si rileva altresì e si evidenzia che l'area di insediamento del presidio depurativo è rubricata dal PAI puglia - AP- Alta Pericolosità di Inondazione e la Carta Idrogeomorfologica Pugliese segnala la presenza di reticolo idrografico. Non si rivelano interferenze significative con il PTA della Regione Puglia e con altri strumenti di programmazione e pianificazione territoriale a livello Regionale e Provinciale. A livello Comunale si segnala interferenza con l'area di rispetto cimiteriale.

✓ **Riferimenti Ambientali**

Dallo studio emerge che gli interventi a farsi sono tutti all'interno dell'area già occupata dall'impianto di depurazione, sono di piccola consistenza e, oltre gli interventi di riqualificazione e rifunzionalizzazione dell'esistente, riconducibili a interventi di ripristino e manutenzione straordinaria degli impianti e dei processi, si focalizzano in particolar modo sul controllo e trattamento delle emissioni odorigene e relativo adeguamento normativo e sulla messa a norma ed adeguamento normativo sulle acque meteoriche dei piazzali impermeabili. Non si producono impatti non definibili e controllabili già in fase di studio ambientale di verifica di assoggettabilità sulle matrici e componenti ambientali atmosfera, ecosistemi, ambiente idrico, suolo e sottosuolo, paesaggio, ambiente sociale, salute.

Pertanto, Il Comitato VIA, fatti salvi i pareri e le eventuali prescrizioni di enti, amministrazioni e autorità competenti propone di considerare l'intervento a farsi non assoggettabile a VIA ed esprime parere di compatibilità ambientale con l'ottemperanza delle seguenti prescrizioni.

Si adegui la progettazione agli indirizzi e linee guida ed alle prescrizioni recentemente introdotte con l'allegato B del Regolamento Regionale n. 13 del 2017 in materia di progettazione e gestione degli impianti di depurazione anche per gli aspetti di adeguamento alla certificazione ISO 14001.

Le lavorazioni devono effettuarsi assicurando in ogni fase il mantenimento degli standard minimi di qualità dello scarico ai limiti imposti dal D. lvo 152/2006.

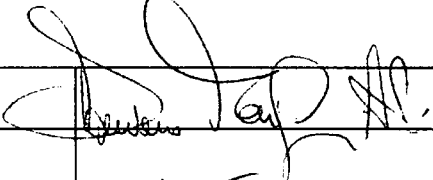
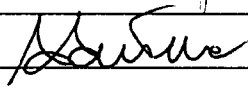
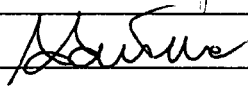
Siano controllate e mantenute nei limiti normativi le emissioni odorigene, di rumore e di polvere adoperando per l'organizzazione e l'esecuzione delle lavorazioni le migliori pratiche e tecnologie applicabili allo scopo.

Non vi siano interferenze in sito di tipo diretto o indiretto con l'equilibrio dei corpi idrici superficiali e sotterranei mantenendo la profondità dei manufatti e delle fondazioni al di sopra dei livelli di circolazione delle falde acquifere sotterranee.

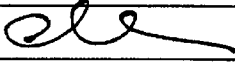
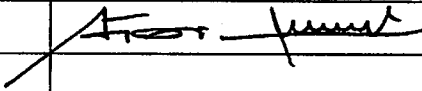
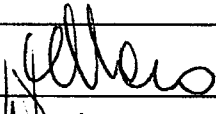
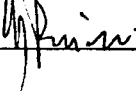
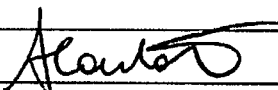
Si ottemperi alla predisposizione di un piano di gestione e monitoraggio ambientale utile ad assicurare le migliori prestazioni ai processi di trattamento ed alle tecnologie impiegate al fine di assicurare la massima mitigazione di emissioni odorigene, rumore, polveri e assicurare la migliore qualità delle acque e dei fanghi da destinare allo scarico ed al riutilizzo agricolo e degli ambienti esterni e di lavoro.

Il Presidio depurativo venga attrezzato con la costruzione di barriere vegetali di specie compatibili con le specie naturali del sito finalizzate a contenere e mitigare i disturbi sul paesaggio e sull'ambiente naturale che, inevitabilmente, una siffatta opera può produrre.

Si rinvia al RUP la verifica di ottemperanza delle prescrizioni.

1	Esperto in Chimica Dott. Damiano Antonio Paolo MANIGRASSI	
2	Esperto in Gestione dei Rifiuti Dott. Salvatore MASTRORILLO	
3	Esperto in gestione delle acque Ing. Alessandro ANTEZZA	
4	Esperto giuridico-legale	

**COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE, VALUTAZIONE DI
INCIDENZA E AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**

5	Esperto in igiene ed epidemiologia ambientale Dott. Guido CARDELLA	
6	Esperto in impianti industriali e diffusione ambientali	
7	Esperto in Urbanistica Ing. Claudio CONVERSANO	
8	Esperto in Infrastrutture Arch. Antonio Alberto CLEMENTE	
9	Esperto in paesaggio Arch. Paola DIOMEDE	
10	Esperto in scienze ambientali	
11	Esperto in scienze forestali Dott. Gianfranco CIOLA	
12	Esperto in scienze geologiche Dott. Oronzo SANTORO	
13	Esperto in scienze marine Dott. Giulio BRIZZI	
14	Esperto in scienze naturali	
15	Esperto in valutazioni economico-ambientali Ing. Tommaso FARENGA	
16	Rappresentante Provincia	
18	Rappresentante dell'Autorità di Bacino della Puglia Arch. Alessandro Cantatore	
19	Rappresentante dell'Ass.to reg.le alla Qualità del Territorio Dott. Michele BUX	